



**AVVISO PUBBLICO PER
ACCREDITAMENTO E ISCRIZIONE ALL'ALBO FORNITORI
PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI (EDUCATIVA TERRITORIALE
MINORI, DIRITTO - DOVERE DI VISITA E RELAZIONE PER MINORI E NUCLEI
D'ORIGINE, CENTRI EDUCATIVI MINORI, CENTRI AGGREGATIVI MINORI) E
SOCIOSANITARIE (SERVIZIO DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE, SERVIZIO
PSICOEDUCATIVO AUTISMO)**

RIAPERTURA ANNUALE DEI TERMINI: ANNO 2020

PREMESSA

La scelta di adottare lo strumento dell'accREDITamento per l'erogazione dei servizi sociali e socio sanitari è determinata dall'analisi complessiva della prevedibile evoluzione del fabbisogno del territorio dei conseguenti fattori organizzativi, finanziari e strutturali necessari, valutando i limiti e i vincoli presenti, con l'obiettivo di costruire un'offerta quantitativamente e qualitativamente adeguata nell'ambito del quadro normativo vigente ed in itinere.

Le fasi di crescita della domanda, alternate a momenti di stallo dovuti ai rallentamenti nelle attivazioni di servizi hanno fatto emergere il limite della gestione dei servizi mediante il sistema degli appalti, caratterizzato da una erogazione di servizi costante e da una ridotta flessibilità.

Il principio di sussidiarietà individua quale compito primario della pubblica amministrazione la promozione dell'assunzione di responsabilità da parte delle formazioni sociali che vengono associate nell'esercizio di pubbliche funzioni, così che l'ente pubblico non si trovi più ad operare nella veste di unico produttore o acquirente - come nel caso di appalto - di servizi per conto terzi dove i cittadini fruitori non hanno spesso possibilità e capacità di influire sulla scelta del fornitore.

Con l'accREDITamento, cogliendo le forti esigenze di ammodernamento degli strumenti gestionali tradizionali di assistenza, si intende garantire la centralità della figura e del ruolo attivo del cittadino-utente alla luce dei suoi bisogni e della sua capacità della scelta del soggetto accREDITato.

Lo scopo è di creare un Elenco dei Soggetti AccREDITati per l'erogazione di prestazioni sociali (educativa territoriale minori, centri educativi minori, centri aggregativi minori) e socio sanitarie (progetto di riabilitazione psicosociale, progetto psicoeducativo autismo).

L'Elenco dei Soggetti AccREDITati deve rispondere alle esigenze di dinamicità del contesto, pertanto va inteso come antitetico alla staticità e l'iscrizione dovrà rappresentare continuo stimolo al miglioramento per i soggetti inseriti, inoltre la centralità del ruolo del cittadino come agente nelle scelte ha lo scopo di stimolare la cittadinanza attiva.

Solo l'adozione di una prospettiva, in un sistema condiviso, regolato, modulato e modulabile, che includa risposte organizzate in grado di accogliere il bisogno nel suo continuo divenire, può favorire l'intrecciarsi delle necessarie connessioni progettuali, nella continuità dei percorsi di vita dei disabili, dei minori e delle loro famiglie.

Occorre valorizzare l'insieme delle esperienze già consolidate, per rafforzare un sistema innovativo che sappia rispondere in modo flessibile e puntuale ai mutamenti delle esigenze.

Tale sistema dovrà inoltre sostenere e incentivare le potenzialità delle diverse risorse della società civile e la professionalità dei servizi specialistici, nonché la capacità di creare connessioni da parte

di tutti i soggetti coinvolti.

Ne discende, in modo metodologicamente corretto, l'impostazione che preveda e accolga, nella dovuta e progressiva revisione del percorso di accreditamento, tutte le diverse tipologie di risposta e di intervento, dal sostegno professionale individualizzato e di gruppo, alle forme educative/aggregative di territorio, agli spazi di incontro protetto genitori/figli in un continuum di azioni significanti e coerenti, che si esprime qualificatamente con la presenza delle competenze ed esperienze maturate dai protagonisti del Terzo Settore (nelle sue varie identità) secondo gli assunti del principio di sussidiarietà.

Il proseguimento del lavoro deve dunque consolidare in modo sempre più strutturato e organico il protagonismo di tutte le realtà operanti sul territorio e che contribuiscano a rendere il sistema sociale sempre più "comunità".

In considerazione della complessità e articolazione del percorso di ridisegno e sistematizzazione del sistema di risorse e interventi a protezione e supporto della funzione genitoriale e delle fragilità che vedono coinvolti i disabili, i minori e i loro nuclei, si ritiene di procedere, nell'ampia azione di rinnovato accreditamento, con individuazione di fasi con tempistiche cronologicamente distinte e così definite:

1) PRIMA FASE: raccolta delle istanze (comprehensive dei progetti in riferimento ai servizi/interventi che i vari Enti intenderanno proporre incluse le proposte tariffarie), lavori della Commissione, accreditamento e strutturazione dell'Albo Fornitori tramite iscrizione;

2) SECONDA FASE: valutazione proposte tariffarie e loro definizione anche alla luce dell'assunzione di provvedimenti regionali in materia.

A fronte dell'ampia articolazione dei servizi e degli interventi oggetto del presente bando, durante la prima fase sarà comunque attivato e realizzato un lavoro di omogeneizzazione e razionalizzazione delle voci di spesa che concorrono a comporre i corrispettivi da riconoscersi, anche quale attività propedeutica alla realizzazione della seconda fase.

Per quanto su esposto, il presente avviso si riferisce alla realizzazione della PRIMA FASE, rimandando a successivi atti la definizione delle rette e costi orari da riconoscersi.

OGGETTO

Il C.I.S.S.A. di Pianezza in analogia a quanto previsto all'art. 134 del Codice Appalti - D. Lgs. 50/2016 in materia di sistema di qualificazione e in applicazione dell'art. 11 della Legge 328/2000, con Determinazione Dirigenziale di indizione del 20 agosto 2018 ha approvato l'indizione di un avviso pubblico per l'iscrizione all'Albo fornitori e l'accREDITAMENTO di:

prestazioni sociali (educativa territoriale minori, diritto-dovere di visita di relazione per minori e nuclei di origine, Centri educativi minori, Centri aggregativi minori) e socio sanitarie (servizio di riabilitazione psicosociale, servizio psicoeducativo autismo) contenente le tempistiche, i criteri di accesso, il fac-simile di istanza (all.1-A), le linee per redazione progetto e requisiti di qualità (all.1-B e 1-C), lo schema di accordo contrattuale (All. 2), allegati che costituiscono tutti parte integrante del presente avviso.

Tale avviso, secondo la logica di interventi integrati, interagenti e modulabili, in relazione ai bisogni nel loro divenire, consente la presentazione delle istanze da parte di organizzazioni i cui servizi siano in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico, compresi quelli già attivati in situazione di emergenza/urgenza, comprensivo dell'affinamento dei criteri di scelta del fornitore per ciascun singolo servizio/intervento.

L'accREDITAMENTO, anche sulla base di autorevoli orientamenti giurisprudenziali (Corte di Cassazione 18/12/2008 n. 29536; Consiglio di Stato 11/5/2010 n. 2828), fa sorgere tra le amministrazioni pubbliche e i fornitori un rapporto di natura concessoria, che ispira gli accordi contrattuali che verranno stipulati con i fornitori nell'incertezza dell'*an* e del *quantum* della fornitura da parte dell'Amministrazione.

I contratti di concessione sono normati nella PARTE III del Lgs. 50/2016 (artt. da 164 a 178), ma

l'art. 164, comma 3, del codice, del Codice dei contratti pubblici precisa che *“i servizi non economici di interesse generale non rientrano nell'ambito di applicazione della presente Parte”*.

I Servizi non economici di interesse generale sono quelli che si riferiscono ad attività connesse all'esercizio delle prerogative dei pubblici poteri, quali, a titolo esemplificativo, la giustizia, la sanità, ed i servizi di sicurezza sociale.

Nell'ambito dei servizi di sicurezza sociale sono da ricomprendersi quelle prestazioni assistenziali e socioassistenziali erogate dalla Pubblica Amministrazione per tutelare i cittadini disabili e a rischio di esclusione sociale di cui al presente avviso.

Vanno inoltre richiamati:

- l'art. 11 della legge 328/2000 per la parte relativa all'accreditamento dei servizi sociali e delle strutture, precisando che il CISSA, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto consortile, esercita, in forma associata, le funzioni socio assistenziali proprie dei Comuni.

- l'art. 4 del Codice dei contratti pubblici per il quale l'affidamento di contratti pubblici esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del codice stesso *“avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”*

I citati principi devono necessariamente sostenere il sistema di accreditamento di cui al presente avviso e la scelta tra i servizi accreditati ai fini dell'attivazione del singolo intervento.

In particolare occorre elencare **in ordine logico e cronologico** i criteri che verranno concretamente applicati, per l'attivazione del singolo intervento:

- scelta dell'utente del servizio
- scelta sanitaria
- priorità per le strutture/servizi ubicati sul territorio consortile in relazione alla fattibilità di progetti di educativa territoriale;
- mission prevalente, caratteristiche del servizio, prestazioni offerte in riferimento alla fascia d'età, tipologia, bisogni e condizioni individuali degli interessati;
- disponibilità all'inserimento/attivazione al momento della richiesta;
- priorità a servizi/strutture vicini all'ambiente di vita dell'interessato, fatte salve situazioni particolari che ne richiedono l'allontanamento;
- economicità del servizio offerto con particolare riferimento agli aspetti di “valore aggiunto” degli interventi e prestazioni;

Infine, nel caso di equivalenza rispetto alle altre condizioni di priorità, si **individuerà il fornitore del servizio** in base al criterio di rotazione tra le strutture/servizi, optando per quello che al momento risulterà percepire **la provvista** inferiore da parte dell'Amministrazione.

La scelta operata per l'individuazione dello specifico servizio/intervento, tra i vari accreditati della stessa tipologia, verrà registrata tramite redazione di apposito **verbale sulla base dei criteri su esposti**.

Oggetto di accreditamento e iscrizione all'Albo sono i singoli servizi e/o interventi e non gli Enti gestori degli stessi.

Il presente avviso riguarda le seguenti tipologie di servizi/interventi ubicati nel territorio del C.I.S.S.A/ASL TO 3 (distretto Area metropolitana nord):

- a. Centri educativi diurni minori autorizzati;
- b. Centri aggregativi minori autorizzati;
- c. Educativa territoriale minori - educativa di strada - educativa per giovani adulti;
- d. Luoghi per il diritto-dovere di visita e di relazione (cosiddetti di luogo neutro);
- e. Servizio di riabilitazione psicosociale;
- f. Servizio psico-educativo autismo.

L'ASL TO 3 (distretto Area metropolitana nord) interviene al presente bando unicamente per i servizi sociosanitari di propria competenza, riconosciuti nell'ambito delle normative sui Livelli Essenziali di Assistenza attualmente in vigore.

Con il presente avviso, pubblicato sull'albo pretorio on line della CISSA, sugli Albi dei comuni consortili e trasmesso per la pubblicazione, all'A.S.L. TO3, così come inizialmente previsto, si invitano i soggetti interessati a presentare:

- **istanza di accreditamento / iscrizione utilizzando l'allegato modulo All.1-A fac simile**

Le Organizzazioni che intendono richiedere l'accreditamento per più servizi e/o interventi devono presentare un'unica istanza, nella quale devono essere indicati tutti i servizi e gli interventi proposti, corredata dalla documentazione richiesta per ognuno di essi.

Terminata la procedura inerente il primo accreditamento il Consorzio manterrà, in evidenza, sul proprio sito istituzionale, un avviso inerente l'accreditamento con relative tempistiche e modulistica.

CRITERI DI ACCESSO E MONITORAGGIO

Possono presentare istanza di accreditamento le Organizzazioni che gestiscono servizi socioeducativi territoriali e semiresidenziali ubicati nel territorio del C.I.S.S.A./ASL TO 3 (distretto Area metropolitana nord) e nello specifico:

- a. Centri educativi diurni minori;
- b. Centri aggregativi;
- c. Educativa territoriale minori - educativa di strada - educativa per giovani adulti;
- d. Luoghi per il diritto-dovere di visita e di relazione (cosiddetti di luogo neutro);
- e. Servizio di riabilitazione psicosociale;
- f. Servizio psico-educativo autismo.

Le Organizzazioni che presentano istanza di accreditamento devono avere necessariamente una propria sede operativa sul territorio del C.I.S.S.A./ ASL TO 3 (distretto Area metropolitana nord) e le strutture semiresidenziali devono essere in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento rilasciato dall'ASL TO3.

ISTANZA, TEMPISTICHE

I soggetti di cui **all'art. 45 del Codice dei Contratti, che non si trovino nelle condizioni di cui all'art.80** del D.Lgs. 50/2016 e che intendono partecipare alle procedure di accreditamento, devono produrre un'apposita istanza (fac simile All. 1 A), sottoscritta dal legale rappresentante (unitamente a copia fotostatica fronte retro non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000) in lingua italiana, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti, pena la non ammissibilità della stessa, attestante le dichiarazioni previste ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e la documentazione richiesta.

Il Consorzio si riserva di richiedere, in qualsiasi momento, la documentazione che accerti la veridicità delle dichiarazioni rese.

Istanza e relativa documentazione devono pervenire in busta chiusa sigillata, recante la dicitura *"Contiene istanza e relativa documentazione per avviso accreditamento e iscrizione Albo Fornitori"* presso:

**C.I.S.S.A Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali
Viale San Pancrazio, 63 - 10044 Pianezza (TO)**

Le istanze, che saranno oggetto di valutazione da parte della apposita Commissione nel mese di novembre, dovranno pervenire inderogabilmente **entro le ore 12 del 4 dicembre 2020.**

Il recapito tempestivo del plico contenente l'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sarà attivato un percorso di monitoraggio degli interventi, che coinvolgerà il Tavolo di lavoro con le Rappresentanze dei Fornitori, con esiti da pubblicizzarsi con periodicità di norma biennale, anche al fine di evidenziare l'evolversi dei bisogni e le eventuali necessità di modificare quanto già esistente o di realizzare nuovi progetti.

Nelle more dell'autorizzazione al funzionamento/Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) ai

sensi della DGR 25/5079, le strutture possono presentare istanza di accreditamento che potrà essere valutata solo successivamente all'acquisizione del titolo autorizzativo o altro provvedimento previsto.

ACCREDITAMENTO/ALBO FORNITORI

Il C.I.S.S.A Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali ha operato la scelta strategica e metodologica dell'accREDITamento quale strumento per costruire in modo partecipato un sistema di protezione e tutela che si declina operativamente per il tramite di servizi/interventi in grado di proporsi e perseguire obiettivi di continuo miglioramento, rimodulandosi sulla base dei cambiamenti della domanda e dei relativi sottesi bisogni.

L'accREDITamento costituisce misura ulteriore rispetto all'autorizzazione in quanto vengono considerati ulteriori requisiti di qualità in ordine all'adozione della Carta del servizio e strumenti di comunicazione e trasparenza, all'integrazione con altri servizi presenti sul territorio, alla qualificazione del personale, alle modalità adottate per il contenimento del turn over degli operatori, agli strumenti di valutazione e verifica, ai progetti di assistenza individualizzata.

Questa modalità trova conferma nella Legge 328/2000 e nel D.P.C.M. attuativo 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", mostra la sua validità in particolare per i servizi il cui utilizzo non è determinabile a priori ma può solo essere definito sulla base delle risposte individualizzate a bisogni indifferibili e urgenti a protezione dei minori, anche in ottemperanza ai provvedimenti emessi dalle Autorità Giudiziarie oppure ai sensi dell'art. 403 del Codice Civile (Intervento della pubblica autorità a favore dei minori) e per le quali non può essere previsto a priori un impegno di spesa per ciascun servizio.

Per accreditarsi, tali servizi/interventi devono quindi:

- possedere requisiti ulteriori rispetto a quelli necessari per l'autorizzazione al funzionamento (laddove prevista);
- descrivere la propria mission prevalente, specificando la tipologia di persone e bisogni per le quali ritengono di essere maggiormente qualificati;
- rispettare e mantenere i requisiti per l'accesso all'accREDITamento stesso e impegnarsi nel percorso di ottimizzazione.

REQUISITI AUTORIZZATIVI, DI ACCREDITAMENTO E IMPEGNI (personale - titoli professionali - organizzazione)

Il C.I.S.S.A Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali si impegna a supportare e/o affiancare gli Enti gestori dei servizi/interventi nelle diverse azioni definite nel presente avviso.

L'Ente gestore dei servizi/interventi si impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi, di qualità, progettuali e di accREDITamento previsti dal quadro normativo di riferimento.

L'Organizzazione dovrà trasmettere al C.I.S.S.A., per ogni servizio/intervento accREDITato e iscritto all'Albo fornitori, l'elenco nominativo di tutto il personale impiegato e dotato di adeguate professionalità, con indicazione puntuale delle qualifiche possedute, compresa la dichiarazione attestante il curriculum professionale e formativo, nonché il nominativo del referente e suo eventuale sostituto; analogo elenco dovrà essere redatto per il personale da impiegarsi in caso di eventuali sostituzioni.

L'Organizzazione si impegna a realizzare attività di formazione e supervisione del personale impiegato.

La documentazione relativa a quanto dichiarato deve essere prodotta in copia, prima dell'attivazione degli interventi di cui agli specifici servizi/interventi accREDITati/iscritti, qualora non già agli atti. La verifica sulla documentazione prodotta viene effettuata dal funzionario incaricato del controllo, che notificherà per iscritto all'Organizzazione eventuali inadeguatezze della documentazione prodotta.

Il personale ha carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o

da istituti contrattuali.

L'Ente gestore dei servizi/interventi, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 39/2014 in ordine all'attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, deve dichiarare che il personale che sarà impiegato nello svolgimento del servizio non è incorso in condanne per alcuno dei reati indicati all'art. 25 bis del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313.

L'Ente gestore dei servizi/interventi sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza e assicurazione infortuni, nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico; dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che ne derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto del presente contratto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL, Laboratorio di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF.

L'Ente gestore dei servizi/interventi è tenuto a individuare un referente al fine di facilitare il coordinamento del servizio/intervento accreditato e i rapporti con l'Amministrazione Consortile e l'ASL TO 3, i servizi e la rete di territorio.

L'Ente gestore dei servizi/interventi si impegna a dare immediata comunicazione alla Consorzio/A.S.L. di fatti, accadimenti rilevanti riguardanti l'utenza, fermo restando gli obblighi di segnalazione alle Autorità Giudiziarie competenti e alle FF.OO.

L'Ente gestore dei servizi/interventi si impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni dichiarando, per il personale preposto, ivi compreso il personale dipendente da un soggetto terzo cui siano affidati in tutto o in parte l'esecuzione di parti del servizio accreditato, numero, adeguate professionalità per l'espletamento del servizio accreditato, con indicazione puntuale delle qualifiche possedute.

Su richiesta del C.I.S.S.A./ASL TO 3, l'Ente gestore dei servizi/interventi è tenuto a esibire la documentazione che attesti e comprovi tali caratteristiche (es. autocertificazione del legale rappresentante attestante l'applicazione contrattuale e le buste paga).

Quanto espresso in questo paragrafo trova applicazione anche rispetto al personale dipendente da un soggetto terzo cui siano affidati, in tutto o in parte, l'esecuzione di parti del servizio accreditato. In caso di inadempienza alle prescrizioni dei soggetti preposti alle attività di vigilanza e/o di accreditamento, il C.I.S.S.A. può applicare le sanzioni di cui all'articolo 14 dello schema di accordo contrattuale di cui all'allegato 2 del presente avviso.

In caso di inadempienze che comportino revoca del titolo autorizzativo o dell'accreditamento, il contratto si intende automaticamente risolto e, nel caso di strutture ubicate in territorio extra consortile, ne sarà data contestuale e immediata notizia alla Regione Piemonte e alla competente Commissione di Vigilanza.

Per le strutture site nel territorio consortile si provvederà a dare contestuale e immediata notizia alla Regione Piemonte della revoca dell'accreditamento.

L'Ente gestore dei servizi/interventi, per quanto concerne i servizi accreditati svolti in struttura, si impegna all'osservanza della normativa relativa alla sicurezza della struttura stessa (condizioni di stabilità, requisiti igienici previsti nei regolamenti locali di igiene e sanità, condizioni di sicurezza degli impianti, ...), garantendo attenzione costante all'idoneità degli spazi in relazione all'utenza destinataria.

Inoltre, limitatamente ai servizi accreditati che utilizzino eventualmente immobili dell'Amministrazione Consortile per lo svolgimento degli stessi, l'Ente Gestore si impegna ad adempiere a quanto previsto da specifici atti e provvedimenti afferenti all'assegnazione/concessione dei locali, anche con riferimento agli aspetti gestionali, organizzativi e di sicurezza del presidio stesso.

Il C.I.S.S.A. e l' A.S.L. possono accedere, anche senza preavviso, a tutti i locali della struttura / dei luoghi ove viene erogato il servizio e assumere informazioni dirette dal personale, dagli interessati e

dai loro famigliari, in ordine alle prestazioni che devono essere garantite ed erogate.

Dovrà in particolare per le strutture essere previsto dal regolamento un adeguato accesso da parte dei famigliari secondo i criteri previsti dalla specifica normativa regionale e, nel caso di interventi di accoglienza diurna e di post-dimissioni, incontri con i famigliari, fatte salve le situazioni oggetto di specifici provvedimenti delle Autorità Giudiziarie.

L'Ente gestore dei servizi/interventi, relativamente alla gestione delle emergenze sanitarie si impegna ad adempiere ad ogni indicazione, applicando quanto previsto dalle Linee Guida e/o dalle norme nazionali e regionali.

Al fine della realizzazione del servizio garantendo la piena sicurezza, L'Ente gestore dei servizi/interventi, potrà proporre al Cissa e alla commissione UMVD, per le situazioni a rilievo sanitario, modalità alternative di erogazione del servizio che risultino congrue al raggiungimento degli obiettivi espressi nel PEI e a seguito di approvazione del progetto proposto potrà essere avviata l'erogazione dell'intervento in modalità alternativa.

L'Ente fornitore è altresì consapevole che nulla è dovuto dal Cissa e dall'ASL relativamente agli eventuali costi di gestione della emergenza stessa (acquisto di DPI, ...).

Il C.I.S.S.A. e l'ASL TO 3 possono accedere alla documentazione e, qualora necessario, acquisirne copia riguardante la corretta organizzazione e gestione delle prestazioni e dei servizi, al fine di verificare la correttezza degli impegni assunti.

L'attività di vigilanza viene svolta dagli Enti e Organismi preposti dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Ente gestore dei servizi/interventi si impegna a definire e garantire una equipe minima al fine di offrire la necessaria continuità progettuale e relazionale e ad individuare le modalità di sostituzione del personale.

L'Ente gestore dei servizi/interventi si impegna al mantenimento degli standard di personale, nonché di tutti gli altri requisiti di autorizzazione e di accreditamento, e a presentare con cadenza annuale gli aggiornamenti relativi al personale e alla carta del servizio; inoltre, su specifica richiesta degli Enti contraenti e/o di altri soggetti pubblici aventi titolo si impegna a presentare ulteriore documentazione.

L'Ente gestore dei servizi/interventi si impegna inoltre a prevedere la presenza di un responsabile, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente, al quale sono affidati i compiti di organizzazione delle attività e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti. Il responsabile inoltre rappresenta l'interlocutore e il punto di riferimento per i famigliari degli interessati e per i servizi che hanno in carico le persone.

Peculiarità Albo Fornitori

Considerato il livello di prestazioni offerte e la necessità di rispondere a nuovi bisogni, nella prospettiva di valorizzazione delle capacità realizzative espresse, gli Enti gestori di servizi/interventi accreditati e iscritti possono partecipare a selezioni per progettualità specifiche, anche di tipo innovativo che il C.I.S.S.A./ASL TO 3 intenderanno attivare.

A tali selezioni verranno invitati i fornitori di servizi coerenti con tali tipi di progettualità.

Gestione degli interventi

Il C.I.S.S.A. definisce una programmazione generale che tiene conto dei bisogni e del loro continuo mutare ed è garante dell'accessibilità ai servizi e della loro continuità. In tale ambito è dunque responsabile nella gestione delle priorità tenendo conto delle risorse a disposizione e si dota di strumenti adeguati per valutare l'appropriatezza degli interventi attivati.

Nello specifico degli interventi rivolti ai minori e ai loro nuclei famigliari, i Servizi Sociali territoriali competenti per la singola situazione assumono il ruolo di responsabili nell'individuazione della tipologia del servizio/intervento necessario. Il Servizio Minori assume il ruolo di responsabile nell'autorizzazione dell'attivazione dello stesso, sulla base dei criteri di scelta sopra enunciati. E' monitorata con particolare attenzione la durata degli interventi e degli inserimenti secondo quanto disposto dalla DGR 25-5079 del 18/12/2012, fatto salvo casi particolari e/o diversi

disposizioni delle Autorità Giudiziarie.

Tutti i servizi e gli interventi sono attivati solo a seguito di autorizzazione attraverso atto del Direttore o del competente Responsabile di Area e, se di competenza, del Direttore del distretto area metropolitana nord dell'ASL TO 3, che ne individua i beneficiari e la relativa spesa presunta.

I gestori di servizi/interventi accreditati/iscritti all'Albo sono da considerarsi a tutti gli effetti concessionari di servizio pubblico e pertanto sono pienamente responsabili dell'insieme dei programmi svolti, dei servizi/interventi e dei progetti individualizzati realizzati, secondo le indicazioni generali del C.I.S.S.A e, qualora coinvolte, dell' Azienda Sanitaria e delle Autorità Giudiziarie.

CONTRATTO E DURATA

L'accreditamento e la conseguente iscrizione all'Albo implica la stipula di un contratto (All. 2).

E' possibile, con apposita determinazione, definire una diversa durata per eventi eccezionali e imprevedibili non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione Consortile.

Il contratto potrà subire modifiche migliorative e/o di recepimento di normative nazionali e regionali, attraverso apposito provvedimento.

Qualora un servizio/intervento non fosse attivato per un periodo superiore ai 12 mesi, si potrà procedere a una verifica con l'Organizzazione di riferimento per valutare eventuali diverse impostazioni progettuali o concordemente segnalare alla Commissione di accreditamento la proposta di decadenza dall'Albo dei fornitori accreditati/iscritti.

COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione delle istanze verrà svolta da apposita Commissione di accreditamento, nominata dal Direttore del C.I.S.S.A., che preveda apporto tecnico con presenza di rappresentanti dell'ASL TO3 così composta:

- Direttore o suo delegato, con funzione di Presidente;
- Istruttore direttivo nell'ambito dell'Area territoriale;
- Istruttore direttivo nell'ambito dell'Area integrativa;
- N.2 Rappresentanti dell'ASL

Un dipendente dell'Ente verrà individuato come segretario verbalizzante.

A tale Commissione compete anche la funzione di verifica periodica del mantenimento dei requisiti di accesso e l'ottemperanza dei percorsi di ottimizzazione del servizio da parte dei fornitori, nonché dei risultati degli interventi.

I lavori della Commissione, ponendosi anche in una direzione propositiva e di ricerca, si pongono altresì l'obiettivo di miglioramento della qualità e di modulazione dei servizi ai bisogni rilevati.

Fatto salvo il primo accreditamento le sedute della Commissione si terranno, di norma, con cadenza annuale.

In relazione a quanto sopra esplicitato, alla Commissione vengono attribuiti i seguenti compiti da espletarsi in aderenza e con tempistiche differenziate in ordine alle due fasi previste:

- valutazione istanze,
- monitoraggio almeno annuale di tutti i servizi attivi, e comunque ogni volta se ne verifichi la necessità,
- verifica e valutazione degli adempimenti contrattuali,
- verifica del rispetto delle normative di riferimento compresa l'osservanza delle disposizioni dei contratti di lavoro firmati dalle O.O.S.S. maggiormente rappresentative a livello nazionale, anche attraverso controlli a campione,
- analisi e valutazione dei costi.

Il C.I.S.S.A. potrà attivare, su richiesta delle Rappresentanze dei Fornitori, un Tavolo di lavoro con compiti di monitoraggio degli interventi in relazione ai bisogni emergenti.

PUBBLICAZIONE AVVISO, ESITI E ALBO

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'albo pretorio on line del C.I.S.S.A., sugli Albi dei comuni consortili e trasmesso per la pubblicazione all'A.S.L. TO3. A conclusione della procedura di cui al presente bando sarà data ai partecipanti comunicazione scritta relativa agli esiti.

L'Albo dei soggetti accreditati sarà pubblicato sul sito del C.I.S.S.A.

L'Ente si riserva di modificare, integrare e revocare il presente avviso, ove ravvisi motivi di interesse pubblico.

TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla attuazione di quanto previsto dal presente avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679). Ogni Ente gestore di servizi/interventi accreditati verrà nominato Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo Privacy - GDPR 679/2016.

FORO COMPETENTE

Il Foro competente è quello di Torino.

RIFERIMENTI

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio segreteria dell'Ente, signora Vilma Sito, 011.978.57.11/12. Il Responsabile del Procedimento è la dottoressa Arianna Capra, Responsabile Servizio Minori.

Allegati che costituiscono parte integrante del presente avviso:

All.1-A fac-simile di istanza

All.1-B e All.1-C linee per redazione dei progetti e requisiti di qualità

All.2 schema di accordo contrattuale *(il contratto verrà perfezionato solo a seguito dell'accreditamento/iscrizione all'Albo)*